



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Progetto esecutivo “S.S. 4 “Salaria”. Interventi di adeguamento del tratto della S.S. 4 “Salaria” in località Mozzano”</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al decreto direttoriale prot. MiTE-VA-242 del 21/09/2022</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>9167</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Società Anas S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 733 del 21 aprile 2023</b>

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 24/05/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 25/05/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto direttoriale prot. MiTE-VA-242 del 21 settembre 2022, reso sulla base del parere n. 551 del 29 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, del progetto esecutivo "S.S. 4 "Salaria". *Interventi di adeguamento del tratto della S.S. 4 "Salaria" in località Mozzano*";

**VISTA** la nota prot. CDG.ST.AN.803331 del 18 novembre 2022, acquisita al prot. MiTE-147358 del 24 novembre 2022, con cui la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Marche ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al sopra richiamato decreto direttoriale prot. MiTE-VA-242 del 21 settembre 2022;

**CONSIDERATO** che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al sopra citato parere n. 551 del 29 agosto 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, posta in capo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in qualità di Ente Vigilante, vede in qualità di Enti coinvolti la Regione Marche per le condizioni ambientali nn. 1 e 2 e l'ARPA Marche per le condizioni ambientali nn. 3, 4 e 5;

**VISTA** la nota prot. MiTE-159041 del 16 dicembre 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed alle Amministrazioni interessate al procedimento, la pubblicazione sul portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della documentazione trasmessa dal proponente ai fini dell'avvio dell'istruttoria di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MiTE-VA-242 del 21 settembre 2022;

**VISTO** il parere della Regione Marche, in qualità di Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza alle sopra citate condizioni ambientali nn. 1 e 2, prot. 14561 del 4 gennaio 2023, acquisito al prot. MiTE-1065 del 4 gennaio 2023;

**VISTO** il parere dell'ARPA Marche, in qualità di Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza alle sopra richiamate condizioni ambientali nn. 3, 4 e 5, prot. 688 del 11 gennaio 2023, acquisito al prot. MiTE-3098 del 11 gennaio 2023;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 733 del 21 aprile 2023, trasmesso con nota prot. CTVA-4942 del 27 aprile 2023, assunta al prot. MASE-67123 del 27 aprile 2023, costituito da n. 16 (sedici) pagine che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 733 del 21 aprile 2023 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha considerato e valutato che:

- con riferimento alla condizione ambientale n. 1:
  - *la Regione Marche, Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, nel suo contributo, ha espresso parere positivo circa l'ottemperanza [...] si può concludere che la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata;*
- con riferimento alla condizione ambientale n. 2, da ottemperarsi prima dell'approvazione del progetto esecutivo:
  - *si può ritenere, concordando con quanto valutato anche dalla Regione Marche, che la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione, in quanto per la seconda parte della condizione ambientale si ritiene insufficiente la previsione del sottopasso faunistico solo nella sponda sinistra del torrente Fluvione, dovendosi prevedere ulteriori passaggi faunistici in grado di garantire l'accesso agli assi fluviali del Fluvione e del Tronto anche alla fauna presente nella porzione montuosa dell'area circostante la zona di progetto, oltre alla predisposizione di eventuali barriere volte a limitare gli attraversamenti delle carreggiate da parte della fauna stessa;*
  - *sono da osservarsi anche i suggerimenti indicati dalla Regione Marche in merito all'estensione a 5 anni del tempo di manutenzione dei reimpianti arborei ed arbustivi e alla rivalutazione dei sestri d'impianto delle essenze arboree sulla base delle esigenze vegetative delle singole specie;*
- con riferimento alla condizione ambientale n. 3:
  - *si può ritenere, concordando con quanto valutato anche da ARPA Marche, che la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi;*
- con riferimento alla condizione ambientale n. 4:
  - *si può ritenere, concordando con quanto valutato anche da ARPA Marche, che la condizione ambientale n. 4 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione;*
- con riferimento alla condizione ambientale n. 5:
  - *che, con riferimento alla documentazione presentata, l'ARPA Marche ha espresso parere favorevole circa il PUT presentato e allegato al progetto esecutivo, che*

*“risulta completo rispetto a quanto previsto nei punti dal n° 1 al n° 6 dell’allegato 5 al DPR 120/2017. In particolare, le modalità di esecuzione della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo eseguita in fase progettuale risulta conforme alle disposizioni di cui agli allegati n° 1, 2 e 4 del DPR in parola”. L’ARPA conferma che “resta l’obbligo a carico del Proponente in relazione a quanto disposto all’art. 14 commi 1 e 2 ed art. 17 commi 1 e 2 del DPR 120/2017”;*

- *alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente [...] si può ritenere, concordando con quanto valutato anche da ARPA Marche, che la condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere in relazione a quanto disposto dagli articoli 14 (commi 1 e 2) e 17 (commi 1 e 2) del DPR 120/2017;*

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3, 4 e 5 di cui al sopra richiamato decreto direttoriale prot. MiTE-VA-242 del 21 settembre 2022, per il progetto di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 733 del 21 aprile 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, relativi al progetto esecutivo “S.S. 4 “Salaria”. *Interventi di adeguamento del tratto della S.S. 4 “Salaria” in località Mozzano*”, si ritiene quanto segue:

- ottemperate le condizioni ambientali nn. 1, 3, 4 e 5;
- parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 2, la cui ottemperanza è da svolgersi prima dell’approvazione del progetto esecutivo. La Società proponente dovrà trasmettere entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, e comunque prima dell’approvazione del progetto esecutivo, la documentazione che attesti l’avvenuta ottemperanza alla parte seconda della predetta condizione ambientale.

### **Articolo 2**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 733 del 21 aprile 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, è pubblicato sul

portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Marche, alla Società Anas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Marche e all'ARPA Marche. La Regione Marche provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)